

Italia indigena: vini classici con un tocco regionale



Decisamente distinte l'una dall'altra, le 20 regioni italiane presentano un'affascinante diversità di uve e vini. Ogni regione ha la sua identità, ma se considerata nel suo insieme, la produzione del paese rivaleggia regolarmente con quella della Francia come il più grande produttore al mondo.

Per la sua scala e notevole ampiezza, a giudicare dei vini italiani al **Decanter World Wine Awards** coinvolge sei panel focalizzati a livello regionale tra cui **Piemonte**, **Veneto Nord Italia**, **Toscana**, centro Italia e sud. Ogni team di specialisti è guidato da un **Presidente Regionale**; i vini sono classificati e giudicati all'interno di ogni regione per colore, uva, stile, annata e prezzo, con i migliori risultati che mettono in risalto vini eccezionali di tipicità.

Scorri verso il basso per vedere la nostra migliore selezione di vini italiani dal DWWA 2022

Nella competizione del 2022, l'Italia ha ricevuto più medaglie di qualsiasi altro paese, con molte migliori prestazioni di medaglie da **Sardegna e Marche** a **Emilia Romagna** e **Alto Adige**.

Riflettendo sul giudicare, Presidente Regionale per il Mezzogiorno **Antonio Rosa** disse: 'I vini stanno migliorando. Oltre alla sorprendente varietà di stili di questa vasta distesa di viti e vini, ho la sensazione che ci sia una crescente consapevolezza dell'imperativo della qualità, guidata dalla domanda, e si vede nella maggior parte delle diverse regioni e sottoregioni rappresentate.'

Da sud a nord, come mostrano i migliori risultati DWWA, i produttori italiani stanno unendo le loro tradizioni e varietà autoctone con tecniche classiche e moderne in modo magistrale, per creare vini degni di nota con un tocco regionale.

Di seguito esplora una selezione di classici regionali con il punteggio più alto provenienti da 15 delle 20 regioni italiane, con molti altri da scoprire su awards.decanter.com

Italia indigena: vini classici con un tocco regionale **Migliore in mostra** Campania Botter, Lapilli, Greco di Tufo 2021

97 Best in Show

£ 43 Jeroboam

L'annata 2017 ferocemente calda non è stata una sfida facile da superare, ma gli aromi qui sono ricchi, terrosi e generosi, con la quercia usata saggiamente per dare equilibrio a frutti chiassosi. È intenso e profondo, strutturato e avvolgente, e ancora una volta la quercia serve a dare al frutto un fascino, un sollevamento e una fragranza che altrimenti non avrebbe. Andrà meglio tra quattro o cinque anni, ma c'è ancora molto da divertirsi qui adesso. **Alc 14,5%**

Veneto Zenato, Sergio Zenato, Amarone della Valpolicella Classico Riserva 2016